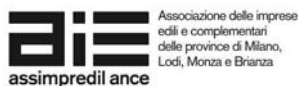


I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



Teatro alla Scala

Relazione storica

La ricerca storica, quale inalienabile premessa all'intervento conservativo, è iniziata nel 1996 e ha permesso di approfondire la conoscenza del bene attraverso la ricostruzione delle vicende storico-edilizie, penetrando nelle caratteristiche costruttive e materiche.

La ricerca ha permesso di stabilire che la facciata monumentale è l'unica parte del teatro rimasta sostanzialmente come da progetto del Piermarini. Nel corso degli altri due secoli di vita del teatro, le modifiche interne sono state notevoli mentre le facciate monumentali hanno subito alcune puntuali innovazioni.

Il 14 settembre 1776 Giuseppe Piermarini presenta il progetto il quale è stato redatto tenendo in considerazione le imposizioni dei committenti; vincolanti furono, infatti, le richieste avanzate dai palchettisti (proprietari dei palchi), tra cui quella che il teatro avesse sei ordini di palchi, la struttura principale di muratura, e non di legno, e la facciata principale costruita in mattoni pieni di seguito intonacati. Nell'agosto del 1776 il Consiglio dei palchettisti decise di realizzare la facciata in pietra e non solo in mattoni.

Il 3 agosto 1778, liberata dal cantiere (giorno di inaugurazione della Scala) i milanesi poterono ammirare la sobria facciata, ispirata al Neoclassico.

I graniti bugnati color grigio-rosa della parte basamentale, il candore della pietra di Viggiù dei parapetti con i balaustrini, dello zoccolo del primo piano, delle lesene, delle colonne e le basi delle stesse, dei capitelli e della trabeazione che corre su questi, dei timpani di tutte le finestre, delle lesene del piano attico e della cornice del grande timpano triangolare e dei grandi vasi fiammati, lo stucco biancastro del "Carro d'Apollo" e i tenui colori delle altre parti d'intonaco, compongono la facciata che esprime la corretta e gerarchica tripartizione degli ambienti interni.

Piermarini concepì la facciata principale per la visione di scorcio della stretta contrada antistante, denominata del "Teatro Grande alla Scala" e non come appare attualmente, dopo la demolizione delle case

www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

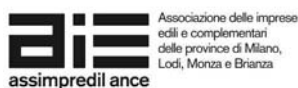
Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



prospicienti, con la conseguente realizzazione dell'attuale "piazza della Scala" (interventi urbanistici avvenuti nel 1858).

I primi interventi di restauro e manutenzione sui fronti esterni (eseguiti successivamente al 1778), avvennero nel 1813 per opera dell'ingegnere Innocente Domenico Giusti che il 13 aprile presentò il progetto per la sistemazione di tutto il lato prospiciente la contrada di San Giuseppe, l'attuale Via Verdi. Le opere riguardavano quindi anche il breve risvolto e continuazione della facciata principale, simmetrico al lato posto sul fianco dell'attuale piazzetta dell'ingresso al Museo Teatrale. Il Giusti però non fa riferimento a quanto utilizzato dall'Architetto Piermarini su questo lato, soprattutto utilizzando per le scene, le cornici delle finestre e gli orifiamma non la pietra di Viggiù ma un impasto di cemento e graniglia di pietra. Il successivo intervento sempre su Via Verdi, avvenne nel 1828 ad opera dell' I.R. Demanio che decise di procedere alla completa sostituzione, con la pietra di Viggiù degli ornati precedentemente realizzati in stucco. Il terzo intervento venne realizzato nel 1835. Il progetto, opera dell'Architetto Pietro Pestagalli, redatto il 16 giugno, prevede la costruzione dei due corpi terrazzati posti simmetricamente e lateralmente all'atrio delle carrozze, mantenendo la stessa partitura architettonica della facciata piermariniana e utilizzando gli stessi materiali di costruzione.

I principali interventi manutentivi del passato

1913

Da un documento depositato presso l'archivio storico-civico del Castello sforzesco di Milano nel luglio del 1913 si apprende che *"...Si è dimostrata la necessità di procedere al riordino generale delle sale del Ridotto del Teatro alla Scala e alla riforma del vestibolo di accesso alle Gallerie verso la Giarretta e alla pulitura e tinteggiatura della facciata verso la piazza ...la Commissione edilizia dopo diligente studio e esame dei campioni, ha espresso il voto che per la facciata le opere si potessero limitare ad una semplice pulitura ad acqua con spazzola di tutti i vivi e a leggere rappezature dei fondi all'intento di mantenere l'effetto generale attuale nelle gradazioni delle tinte ..."*

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



- 1931 Il laboratorio d'Essais francese, come pubblicizzazione di un nuovo prodotto che stava commercializzando, sponsorizzò l'applicazione di un protettivo (olio di silicone) che venne applicato all'intera facciata. A seguito di questo intervento, probabilmente per nascondere i danni causati dal prodotto applicato, la Soprintendenza nel 1932, autorizzò una ritinteggiatura. L'anno seguente venne anche autorizzata una smerigliatura delle pietre e degli intonaci per cercare di eliminare la sostanza che aveva provocato un vistoso degrado. Probabilmente si era in presenza delle stesse macchie che troviamo oggi su tutte le superfici lapidee.
- 1934 Nel mese di marzo vennero effettuati sotto la direzione dell'Ingegnere Secchi, lavori di pulitura e restauro delle facciate consistenti in pulitura delle pietre decorative, ritinteggiatura delle pareti e dei serramenti delle facciate e sistemazione dello scarico dell'acqua piovana della terrazza sopra al portico.
- 1943 La notte tra il 15 e il 16 agosto il Teatro alla Scala venne bombardato. Fu effettuato un intervento manutentivo al fine di rendere agibile la sala, da parte delle forze di occupazione.
- 1955 Nell'ambito dei lavori di ricostruzione dei ridotti è indicata come data, per l'ultimazione della posa in opera dei serramenti esterni verso piazza della Scala, il 5 novembre 1955
- 1957 Ultimazione dei lavori edilizi e di ricostruzione, a seguito dei bombardamenti del 1943, occorrenti al complesso scaligero.
- 1963-64 Successivo intervento curato dal Secchi. Di questo intervento di restauro, esistono solamente alcune foto che documentano lo stato di conservazione della facciata prima dell'intervento ed alcune operazioni di restauro. Non è stato

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

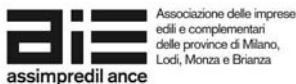
T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



possibile rintracciare i documenti d'archivio e l'unica fonte orale è il Geom. Filighera dell'Ufficio Tecnico del Teatro alla Scala. Si sa che si è proceduto alla pulitura ad acqua e spazzola di tutte le pietre e leggere rappezature dei fondi. In questa occasione venne anche restaurato il bassorilievo in stucco raffigurante "Il Carro di Apollo" (detto "Carro del Sole" o "Carro di Fetonte")

1970 Ritinteggiatura di serramenti e portoncini e ripristino dell'intonaco deteriorato delle pareti e del soffitto dei portichetti e del portico. Successiva tinteggiatura a nuovo con pittura plastica per esterno a base di quarziti.

1975 Rifacimento di converse, canali di gronda e pluviali del tetto, oltre al rifacimento dei manti di copertura di parte delle terrazze piane.

1983 Si procedette ad un intervento consistente, la cui parte più rilevante è rappresentata dal consolidamento e restauro delle due balconate, del primo piano e dell'attico e dei relativi elementi ornamentali che presentavano gravi problemi anche dal punto di vista statico.

Testo estratto da AA.VV. 2006 "Teatro alla Scala di Milano - Restauro e manutenzione delle facciate - progetto-realizzazione-stato di conservazione-manutenzione programmata 1999-2002-2004", Milano, stampa CROMOFASH- Castronno (Va) Pubblicazione di Sikkens - Akzo Nobel

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it